

IFEL INFORMA
n.20 del 23 Settembre 2011

Obiettivo Patto di Stabilità 2012. La comunicazione ai Comuni

Si comunica che sul nostro portale www.fondazioneifel.it è possibile consultare le elaborazioni IFEL relative all'obiettivo del Patto di Stabilità per l'anno 2012 per ciascun Comune, tramite autenticazione nella sezione AREA DATI COMUNE, utilizzando i codici di accesso già in possesso del Comune per l'inserimento dei dati ICI. Per informazioni: info@webifel.it.

In Gazzetta Ufficiale la pubblicazione del cosiddetto decreto premi e sanzioni, D.lgs n. 149 del 6 settembre 2011

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 settembre 2011 il cosiddetto decreto premi e sanzioni, D.lgs n. 149 del 6 settembre 2011, che entrerà in vigore a partire dal 5 ottobre p.v. In sintesi le maggiori novità: • Relazione di fine mandato (per i Comuni art. 4 D.lgs 149/2011) sottoscritta dal sindaco, certificata dall'organo di revisione e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, che verificherà, per quanto di propria competenza, la conformità della relazione ai dati finanziari ed alle informazioni contenute nella banca dati della P.A. (art. 13 legge n.196/2009) ed invierà un rapporto al Sindaco. La relazione di fine mandato deve contenere la descrizione dettagliata delle principali attività svolte in relazione a: o Sistema ed esiti dei controlli interni; o Eventuali rilievi della Corte dei conti; o Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard, anche con indicatori qualitativi e quantitativi relativi agli output dei servizi resi; o Situazione finanziaria e patrimoniale, anche in riferimento alla gestione degli enti controllati dal comune; o Quantificazione della misura di indebitamento. • Attribuzione al Ministero dell'economia (art. 5) del potere di verifica in caso di possibili situazioni di squilibrio finanziario riferibili a: o Utilizzo ripetuto delle anticipazioni di tesoreria; o Disequilibrio consolidato del bilancio per la parte corrente; o Anomalie nelle modalità di gestione dei servizi per conto terzi. • In caso di accertate irregolarità (art. 7) che comportino il dissesto finanziario e nel caso in cui l'ente non adotti le misure correttive necessarie, entro il termine assegnato dalla Corte dei conti, la Corte trasmette gli atti al Prefetto ed alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Se nei successivi 30 giorni persiste e non vengano prese le misure correttive, il Prefetto assegna al Consiglio un termine di 20 giorni per dichiarare il dissesto, decorsi i quali il Prefetto nomina un Commissario incaricato di deliberare lo stato di dissesto e avviare la procedura di scioglimento del Consiglio. • Responsabilità politica (modifica art. 248 TUEL). Gli amministratori responsabili, a giudizio della Corte dei conti, di danni causati per dolo o colpa grave, nei 5 anni seguenti al dissesto, non possono accedere, per 10 anni, alle cariche di assessore, revisore, o altre cariche per enti vigilati o partecipati da enti pubblici. I Sindaci non possono candidarsi per 10 anni alla carica di sindaco, di presidente di provincia, di presidente di Giunta regionale, di membro del Consiglio comunale o provinciale, di membro delle Assemblee o dei Consigli regionali, di Parlamentare nazionale o europeo. • Sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità a partire dal 2010. L'ente che non abbia rispettato gli obiettivi del patto dal 2010 in poi viene sanzionato con una riduzione sul fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico. Comunque la riduzione non potrà superare il 3% delle entrate correnti. Inoltre l'ente: o Non potrà impegnare per spese correnti una cifra superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni dell'ultimo triennio; o Non dovrà ricorrere all'indebitamento per effettuare investimenti; o Non potrà assumere personale, a qualsiasi tipo o con qualunque tipologia contrattuale; o Dovrà ridurre le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del 30% rispetto all'ammontare in data 30 giugno 2010. • Accordo relativo al contrasto dell'evasione fiscale. In sede di Conferenza Unificata verrà definito un accordo

che da un lato stabilirà annualmente le modalità per le ricognizioni delle capacità fiscali, effettive e potenziali, dei singoli territori, tenendo conto dei dati fiscali e dei dati elaborati dall'ISTAT. Con il medesimo accordo: o Si definisce un programma pluriennale di contrasto all'evasione fiscale che definirà le modalità di concorso degli enti coinvolti; o Si fissano gli obiettivi intermedi da raggiungere per rispettare il programma pluriennale; o Si stabiliscono le misure premiali o sanzionatorie da applicare, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi.

Somme spettanti ai Comuni per la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale e contributiva
Si comunica che è stata aggiornata la spettanza dell'anno 2010 relativa al contributo assegnato ai comuni per la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale e contributiva, con il saldo complessivamente dovuto, per il periodo 1/1/2008 - 31/12/2010, di €. 1.254.002,48, come da apposita comunicazione del Ministero dell'economia e delle finanze (M..E.F.). A fronte di tale aggiornamento, con DM. n. 39880 e 39881 del 15/9/2011 si è provveduto ad erogare agli enti beneficiari, rispettivamente, la somma di €. 150.412,41 e la somma di €. 349.522,87 per un totale di €.499.935,28, corrispondente al 39,87% del predetto saldo, fino a concorrenza delle disponibilità finanziarie presenti sul relativo capitolo di spesa. Il M.E.F. ha anche comunicato che, in sede di assestamento al bilancio dello Stato del corrente esercizio, saranno rese disponibili le risorse necessarie per il pagamento, presumibilmente nel prossimo ottobre 2011, del residuo 60,13% di quanto spettante ai comuni e per il pagamento, alle rispettive regioni a statuto speciale, di quanto spettante ai comuni di Valle d'Aosta (3 comuni per un totale di €. 102,30) e di Friuli Venezia Giulia (20 comuni per un totale di €. 2.699,86).

[Vai al sito del Ministero dell'Interno](#)

Spese sostenute per i servizi conferiti in gestione associata dalle unioni di comuni e dalle comunità montane

Con comunicato del 3 giugno 2011, a cui si rimanda, è stato posto all'attenzione degli enti locali interessati il termine perentorio del 30 settembre 2011 per la trasmissione della certificazione attinente le spese sostenute per i servizi conferiti in gestione associata dalle unioni di comuni e dalle comunità montane al fine di determinare la quota parte del contributo statale ad esse spettanti per l'anno 2011, di cui al decreto del 31 maggio 2011 (pubblicato nella G.U. (Serie Generale) del 22 giugno 2011 n. 143). Al riguardo, dato il breve tempo assegnato, si sollecita l'inoltro delle certificazioni in esame da parte degli enti locali interessati da inviare in via ordinaria e contestualmente via e-mail. Tale ultimo sistema di trasmissione (via e-mail) si rende indispensabile ai fini di assicurare in tempo utile per l'espletamento di tutte le operazioni amministrative indispensabili per la determinazione del riparto dei corrispondenti Fondi entro il 31 ottobre 2011. Il solo invio ordinario delle certificazioni in argomento, anche se nei termini di legge, potrebbe determinare ritardi nell'elaborazione dei richiamati Fondi a seguito della ricezione da parte di questo Ufficio delle medesime certificazioni in prossimità - o oltre - il termine del 31 ottobre 2011.

[Vai al sito del Ministero dell'Interno](#)

Nel vivo le attività formative di IFEL

Sono entrate nel vivo le attività formative promosse da IFEL. Le attività sono articolate secondo tre linee di intervento: 1) Attività di "aggiornamento ricorrente" sulle principali questioni in materia di

entrate tributarie e patrimoniali, con particolare attenzione dedicata alla riscossione, destinata principalmente agli operatori degli uffici tributi ed organizzata in collaborazione con Anutel. 2) "interventi a sostegno delle gestioni associate di funzioni e servizi", rivolte a tecnici ed amministratori; le giornate formative, organizzate in collaborazione con le Anci Regionali, sono state progettate con l'obiettivo di fornire una adeguata conoscenza del quadro normativo di riferimento, nazionale e regionale, una panoramica delle misure incentivanti, e soprattutto di veicolare casi di successo presenti sul territorio. 3) Corsi di formazione in materia di "partecipazione dei comuni all'accertamento dei tributi erariali" che vedranno coinvolti sia i comuni di medie e piccole dimensioni, nonché seminari specialistici sulla medesima materia destinati ai comuni capoluogo di provincia, in collaborazione con la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze e con le Agenzie delle Entrate.

[Calendario formazione IFEL ottobre 2011 .doc](#)

Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 4 DM 13 luglio 2011 del Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato in GU n. 178 del 2 agosto 2011, attuativo dell'art. 22 de DL n. 98/2011
La riforma del "Conto disponibilità" ai sensi della L. 196/09 stabilisce la necessità di una programmazione finanziaria dei flussi di cassa. La Circolare n. 26 del 19/9/2011 indica le linee per le comunicazioni a carico delle Amministrazioni Pubbliche che movimentano flussi di cassa nella tesoreria statale.

[Vai al sito della Ragioneria dello Stato](#)

Le ultime pubblicazioni IFEL

Sul sito internet della Fondazione Ifel è possibile scaricare, in formato pdf, tutte le pubblicazioni Ifel. In particolare si segnala l'ultimo lavoro prodotto dalla Fondazione: "l'Atlante dei Piccoli Comuni".

[Vai alla sezione dedicata](#)

A cura di Alessio Ditta e Ester Erolì